

**REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA CONCESSIONE DI
SOVVENZIONI E
CONTRIBUTI IN FAVORE DI
ASSOCIAZIONI, ISTITUZIONI,
ENTI ED ORGANISMI
PUBBLICI E PRIVATI
(ART. 12 LEGGE 7 AGOSTO
1990 N. 241 E S.M.I.)**

Foglio notizie:

APPROVATO con delibera C.C. n.34 del 28.7.2016

MODIFICATO

PUBBLICATO

- All'Albo Pretorio per 15 giorni:
- all'adozione della delibera di approvazione

ENTRATO IN VIGORE in data

Art. 1

Ambito di applicazione – Principi e Finalità

1. Il presente Regolamento, in attuazione dell'art.12 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e dello Statuto dell'Ente, contiene le norme che fissano i criteri e le modalità relative alla concessione da parte del Comune di Arsago Seprio di sovvenzioni e contributi, nonché l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere, di seguito denominati 'contributi', a favore di associazioni, istituzioni, enti ed organismi pubblici e privati.

2. Ai soli fini del presente regolamento:

a) per «concessione di sovvenzioni»: si intende il finanziamento totale o parziale, con interesse agevolato o a fondo perduto, di iniziative finalizzate a scopi altamente sociali, di ricerca ecc., aventi rilevante entità;

b) per «concessione di contributi»: si intende la corresponsione di somme a fondo perduto per attività finalizzate al raggiungimento di scopi sociali, culturali, sportivi ecc.;

c) per «attribuzione di vantaggi economici»: si intende la fruizione di un bene di proprietà dell'ente o della fornitura di un servizio (utenze, trasporti, mensa, ecc.) senza corrispettivo o a prezzi agevolati.

3. Il presente regolamento disciplina altresì la tenuta e l'aggiornamento dell'albo dei beneficiari di provvidenze di natura economica istituito in applicazione del d.P.R. 7 aprile 2000, n. 118 e gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

4. Il consiglio comunale nell'ambito del potere di programmazione ed indirizzo determina annualmente i finanziamenti da destinare, complessivamente e per settore, alle attività di cui al primo paragrafo del presente articolo.

5. Il Comune di Arsago Seprio, nell'ambito dei propri compiti istituzionali e nei limiti del relativo competente stanziamento di bilancio, concede contributi diretti e indiretti finalizzati a conseguire le finalità, gli scopi e le attività stabilite dallo Statuto, nonché nel rispetto dei principi di sussidiarietà stabiliti dall'art. 18 della Costituzione, dall'art. 3, comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000.

6. I predetti interventi, disciplinati dal presente Regolamento, sono approvati con provvedimento formale della Giunta Comunale, mediante specifiche delibere assunte considerando, di volta in volta, le caratteristiche e la qualità delle proposte, tenuto presente l'interesse delle stesse fino all'esaurimento delle disponibilità finanziarie a ciò destinate e la loro corrispondenza alle finalità statutarie e agli obiettivi annuali del Comune di Arsago Seprio.

7. Il Regolamento ha lo scopo di assicurare la trasparenza dell'attività, la motivazione delle scelte e la più ampia tutela degli interessi del Comune di Arsago Seprio, dettando regole per l'individuazione e la selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare in modo da ottenere la migliore utilizzazione delle risorse e la più soddisfacente efficacia degli interventi.

8. Il presente regolamento non si applica:

- alla concessione di immobili di proprietà comunale, compresa l'assegnazione di sale o spazi pubblici per il saltuario svolgimento di iniziative e manifestazioni pubbliche;
- alla gestione dei servizi e interventi comunali affidati a terzi per i quali si provvede con apposita disciplina o sulla base della approvazione di specifiche convenzioni;

- alla gestione da parte di terzi di complessi di attività caratterizzati da rilevante impegno operativo, da significativa durata temporale - annuale o ultrannuale - e da obblighi di controprestazione assunti nei confronti del Comune, per i quali si provvede sulla base di specifiche convenzioni;
- ad ambiti di attività caratterizzati da normative specifiche o Regolamenti per i quali il Comune interviene con apposita disciplina.

9. Restano salve le disposizioni contenute in leggi, regolamenti o altri atti normativi dello Stato, della Regione e del Comune che dettano la disciplina per la concessione di contributi e benefici economici in materie specifiche con particolare riferimento all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e all'attribuzione di vantaggi economici alle persone fisiche.

Art. 2

Natura e tipologia dei contributi e delle altre utilità economiche

1. I contributi ed i vantaggi economici di cui al presente regolamento possono essere riferiti ad interventi, iniziative o manifestazioni singole, occasionali o di carattere straordinario oppure a programmi di interventi o attività di più largo respiro e durata, in un'ottica di pluralismo e di partecipazione dei cittadini alla formazione dei processi sociali, entro i limiti delle previsioni di bilancio in relazione ai fondi stanziati negli specifici capitoli di spesa.

Art. 3

Ambiti, Settori e Limiti d'intervento

1. Gli interventi singolarmente disciplinati nei successivi articoli dovranno svolgersi entro i seguenti ambiti e limiti:

- a) dovranno riguardare interessi che non esulino dalle competenze istituzionali del Comune di Arsago Seprio;
- b) dovranno essere rivolti nei confronti di iniziative che non operino ai fini del conseguimento di lucro o per il raggiungimento di posizioni di vantaggio economico non legittimabili;
- c) l'erogazione dei contributi è subordinata alla presentazione di debita rendicontazione.
- d) dovranno portare beneficio in particolare al territorio di Arsago Seprio.

2. I settori d'intervento sono relativi a:

- a) attività socio-assistenziali e umanitarie;
- b) impegno civile, di promozione di celebrazioni civili e religiose legate alla Storia del territorio, tutela e promozione dei diritti umani;
- c) attività culturali, turistiche e scientifiche;
- d) attività educative e scolastiche;
- e) tutela ambientale;
- f) attività ludiche, ricreative e sportive;
- g) sviluppo economico e turistico promozionale.

3. Possono essere ammessi al contributo:

- a) Enti Pubblici;
- b) Enti Privati;
- c) Associazioni e Fondazioni riconosciute (art. 14 e ss. del C.C.);
- d) Associazioni non riconosciute e i Comitati (art. 36 e ss del C.C.);
- e) Organizzazioni di Volontariato;
- f) Organizzazioni di promozione sociale;
- g) Consorzi;
- h) Enti Ecclesiastici;
- i) Cooperative Sociali.

Art. 4 **Natura dei Contributi**

1. I benefici possono avere carattere:

- a) straordinario, quando sono oggetto di un solo intervento "una tantum", senza costituire impegno per ulteriori erogazioni o per esercizi futuri.
- b) ordinario, quando si riferiscono ad attività annuali di Enti, Associazioni etc,

2. Tutti i contributi concessi dal Comune di Arsago Seprio hanno carattere facoltativo e non costituiscono diritto di continuità per l'erogazione di ulteriori contributi per le successive edizioni della medesima iniziativa o attività.

Art. 5 **Interventi relativi ad attività socio-assistenziali**

1. Gli interventi possono essere disposti a favore dei soggetti di cui all'art. 3 per iniziative, attività o manifestazioni intese a:

- a) ricercare la prevenzione e la rimozione delle cause di ordine economico, psicologico, culturale ed ambientale tali da provocare situazioni di bisogno o di emarginazione;
- b) ricercare la promozione e lo sviluppo del benessere fisico e sociale della persona ovvero l'assicurazione di forme di protezione sociale alle fasce più deboli della popolazione;
- c) promuovere la sensibilizzazione, l'informazione ed il coinvolgimento sulle problematiche socio-assistenziali e l'autonomia di persone anziane o handicappate o comunque di soggetti a rischio di emarginazione al fine di favorirne la socializzazione ed evitarne l'isolamento;

- d) consentire la fruizione di strutture, servizi e prestazioni sociali nel rispetto della specificità, delle esigenze e del diritto di scelta da parte degli utenti.

Art. 6

Interventi relativi all'impegno civile, di promozione di celebrazioni civili e religiose legate alla Storia del territorio e alla tutela e promozione dei diritti umani

1. Gli interventi possono essere disposti a favore dei soggetti di cui all'art. 3 per iniziative, attività o manifestazioni intese a:

- a) sostenere e sollecitare l'impegno civile dei giovani, degli scolari, degli studenti, degli adulti, degli anziani, nei rispettivi ambienti di vita;
- b) promuovere la solidarietà nazionale ed internazionale;
- c) esaltare la dignità dell'uomo, dell'ambiente in cui vive, dei suoi diritti intangibili, con riferimento anche a quanto stabilito dagli organismi internazionali;
- d) promuovere celebrazioni o ricorrenze civili di rilevanza nazionale, regionale, provinciale o locale;
- e) sostenere eventi di carattere religioso e/o civile che rappresentano l'identità culturale e storica della Città di Arsago Seprio.

Art. 7

Interventi relativi ad attività culturali, turistiche e scientifiche

1. Gli interventi possono essere disposti a favore dei soggetti di cui all'art. 3 per iniziative, attività o manifestazioni intese a:

- a) favorire la promozione e lo sviluppo della cultura e del turismo anche mediante l'organizzazione di mostre, convegni, concerti e attività musicali, rassegne che abbiano come finalità di attivare la partecipazione dei cittadini e dei turisti alla vita culturale e di intrattenimento;
- b) promuovere l'immagine della Città mediante convegni, mostre, saloni o interventi rivolti alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio storico, architettonico, urbanistico, artistico e monumentale di Arsago Seprio;
- c) promuovere e sostenere le Associazioni Culturali locali ovvero del territorio.

Art. 8

Interventi relativi ad attività educative e scolastiche

1. Gli interventi possono essere disposti a favore dei soggetti di cui all'art. 3 per iniziative, attività o manifestazioni intese a:

- a) favorire, nell'ambito delle istituzioni scolastiche e dell'educazione permanente, le finalità didattiche, artistiche, musicali, teatrali, cinematografiche, editoriali ed espositive, sociali e socio assistenziali nonché la realizzazione di convegni, mostre e rassegne, o per attività di prevenzione e recupero del disagio giovanile;
- b) promuovere all'interno degli Istituti Scolastici di Arsago Seprio le attività curricolari ed extra curricolari;
- c) sostenere e promuovere le attività ricreative, educative e sociali.

Art. 9

Interventi relativi alla tutela ambientale e del paesaggio

1. Gli interventi possono essere disposti a favore dei soggetti di cui all'art. 3 per iniziative, attività o manifestazioni intese a:

- a) favorire la salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente naturale, la tutela del territorio e delle specie animali, il decoro dell'ambiente urbano;
- b) promuovere e salvaguardare il Parco Lombardo della Valle del Ticino.
- c) favorire la salvaguardia e la valorizzazione del paesaggio inteso come territorio espressivo di identità, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali, umani e dalle loro interrelazioni (cfr D.Lgs.42/2004 e succ. mod).

Art. 10

Interventi relativi ad attività ludiche, ricreative e sportive

1. Gli interventi possono essere disposti, a favore dei soggetti di cui all'art. 3 per l'organizzazione e la gestione di attività ludiche, sportive, ricreative e del tempo libero, a livello locale, cittadino, provinciale, regionale, nazionale ed internazionale.

2. Le finalità delle fattispecie sopra descritte devono essere indirizzate al soddisfacimento di interessi collettivi.

3. Particolare attenzione sarà riservata alle attività che stabiliscono un corretto rapporto con l'ambiente, alle discipline di base che rivestono carattere formativo per i giovani e che tutelino le fasce più deboli, alle attività sportive dilettantistiche e a tutte quelle attività che vengono intraprese senza scopo di lucro.

Art. 11

Interventi relativi allo sviluppo economico e turistico promozionale

1. Gli interventi possono essere disposti a favore dei soggetti di cui all'art. 3 che operano in attività di sviluppo economico tradizionali o innovative e di promozione turistica.

2. Le funzioni del Comune per promuovere e sostenere la valorizzazione dei settori economici di maggiore rilevanza o tradizione sono esercitate mediante interventi rivolti in particolare:

- a) al concorso per l'organizzazione di fiere, mostre, esposizioni, rassegne e simili manifestazioni, sia che si tengano sul territorio del Comune sia al di fuori di esso, quando accolgano una significativa partecipazione delle attività esercitate nel Comune;
- b) al concorso per l'effettuazione di iniziative collettive, di promozione e pubblicizzazione dei prodotti locali;
- c) al concorso per manifestazioni ed iniziative qualificanti per l'immagine della comunità e delle tradizioni tipiche locali;
- d) al concorso per la promozione turistica della località;
- e) al concorso per l'attività di accoglienza e informazione turistica.

Art. 12
Requisiti per l'ammissione al contributo

1. Per essere ammessi al contributo è necessario che i richiedenti:

- a) siano dotati di statuto, avente scopi conformi alla richiesta di contributo, nel quale sia prevista la possibilità di ricorrere a contributi pubblici per lo svolgimento delle attività statutarie;
- b) rispettino i contenuti di cui all'art. 36 del Codice Civile, in caso di mancanza di Statuto o Atto costitutivo scritto, dovrà essere compilato il modello autocertificativo in cui sono indicati gli elementi utili contrattuali (Sede, Nominativo, Scopo, Associati, Legale Rappresentante, etc.);
- c) risultino costituiti da almeno due anni al momento della richiesta del contributo, fatto salvo comitati costituiti ad hoc per particolari eventi di rilevanza nazionale o sociale o di rilevante interesse per l'Amministrazione Comunale;
- d) non abbiano finalità di propaganda politico-partitica.

Art. 13
Indirizzi dell'Amministrazione Comunale

1. L'Amministrazione Comunale procede al riparto, anno per anno, su appositi capitoli di bilancio corrispondenti alle diverse aree di intervento, delle risorse che intende destinare ai contributi in base alle istanze di ammissione al contributo presentate dagli interessati entro il termine di cui al successivo articolo 16.

2. La valutazione delle domande ed il loro accoglimento avvengono nei limiti delle risorse disponibili e con osservanza delle presenti disposizioni, alle quali seguiranno appositi provvedimenti.

Art. 14
Criteri

1. La concessione delle forme di sostegno è stabilita, fermo il disposto dell'art. 13, nel rispetto dei seguenti criteri:

- a) Nella determinazione del contributo di carattere ordinario si tiene conto in via prioritaria:
 - che i richiedenti abbiano sede o residenza e operino prevalentemente nell'ambito territoriale di interesse del Comune di Arsago Seprio;
 - attività svolta a favore del territorio, con particolare rilevanza agli aspetti educativi, sociali verso i minori e anziani.
- b) Nella determinazione del contributo di carattere sia ordinario che straordinario si potrebbe altresì tenere conto:
 - della rispondenza dell'iniziativa alle finalità statutarie del Comune di Arsago Seprio;

- della valenza dell'iniziativa sotto il profilo della promozione culturale, sportiva e turistica; a tal proposito deve essere presentato il programma delle iniziative e delle manifestazioni, attraverso apposita relazione, fornendo i dettagli necessari per consentire una completa valutazione delle proposte indicando tempi e luogo di svolgimento delle stesse;
- dell'adeguatezza del piano promo-pubblicitario;
- della consolidata presenza dell'iniziativa nel territorio;
- dei riflessi socio-economici dell'iniziativa sul territorio;
- dell'idoneità dell'apparato organizzativo a supporto dell'iniziativa;
- del carattere sovracomunale dell'iniziativa (interprovinciale, interregionale, internazionale);
- perseguimento d'interessi di carattere generale con particolare riferimento ai valori della solidarietà;
- natura o iniziativa promossa con particolare riguardo a quelle svolte gratuitamente alla generalità dei soggetti o a categorie sociali svantaggiate avuto riguardo alla situazione del territorio comunale;
- attività o iniziative volte alla prestazione di servizi non erogati o solo in parte erogati da enti pubblici;
- considerazione del carattere di originalità e d'innovatività del progetto presentato e di qualità progettuale nonché dell'ambito di concreta operatività ed interesse;
- della consolidata presenza dell'associazione nel territorio e dell'iscrizione nell'Albo delle Associazioni;
- del numero di soggetti coinvolti operanti sul territorio (progetti in rete);
- della sostenibilità pluriennale;
- dell'innovazione;
- della durata dell'iniziativa;
- della visibilità verso l'esterno del territorio;

2. Nella concessione dei contributi si potrà altresì tenere conto:

- del sostegno fornito da altri enti pubblici
- di benefit, vantaggi economici e contributi già concessi dal comune.

Art. 15 Casi particolari

In casi particolari, adeguatamente motivati e documentati, la concessione di interventi economici può essere altresì disposta a favore di enti, associazioni e comitati per interventi di solidarietà nazionale e internazionale, anche a favore di popolazioni dei Paesi in via di sviluppo, o per interventi di solidarietà a favore di popolazioni in condizioni disagiate conseguenti a eventi straordinari o calamità naturali o per iniziative umanitarie di carattere urgente ed eccezionale.

Art. 16 Modalità di presentazione dell'istanza per la concessione di contributi economici

1. Le richieste di contributo di carattere ordinario e a sostegno delle attività programmate nell'anno, corredate della prescritta documentazione, devono essere presentate in base alle scadenze prefissate dall'Avviso Pubblico.

2. Le richieste di contributo di carattere straordinario, corredate della prescritta documentazione, devono essere presentate di norma 30 gg. prima dello svolgimento dell'iniziativa.
3. Le istanze presentate non comportano alcun obbligo di accettazione da parte del Comune di Arsago Seprio ed i provvedimenti di diniego non possono essere oggetto di contestazione né di impugnazione giudiziale trattandosi di atti unilaterali liberi nella forma e nel contenuto.
4. La domanda, presentata su apposito modulo, va indirizzata al Sindaco e deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dai soggetti di cui all'art. 3.
5. Nelle domande di concessione di contributi, sia ordinari che straordinari, devono essere indicati i seguenti elementi, a seconda della tipologia richiesta:
 - a) denominazione o ragione sociale, indirizzo, codice fiscale o partita IVA dell'associazione, organizzazione o ente;
 - b) descrizione e durata dell'iniziativa, della manifestazione o dell'attività che si intende realizzare avvalendosi del supporto finanziario dell'Ente;
 - c) finalità dell'intervento ed indicazione dei soggetti interessati o beneficiari;
 - d) dettagliato piano finanziario con indicazione delle varie voci di entrata e di spesa per gli interventi, le iniziative o le manifestazioni oggetto di contributo;
 - e) ammontare del contributo richiesto all'Amministrazione Comunale;
 - f) indicazione degli eventuali contributi richiesti o elargiti da altri soggetti pubblici o derivanti da soggetti privati (sponsor);
 - g) impegno a presentare a consuntivo un dettagliato rendiconto delle spese sostenute e, a richiesta, la relativa documentazione corrispondente a quanto oggetto di contributo;
 - h) impegno ad utilizzare il contributo eventualmente concesso per le finalità dichiarate nella domanda;
 - i) dichiarazione che l'eventuale attività commerciale svolta non è preminente rispetto ai fini sociali;
 - j) nominativo del soggetto delegato alla riscossione e modalità di pagamento prescelta;
 - k) dichiarazione resa nelle forme di legge relativa alla veridicità di quanto esposto nella domanda.
6. Laddove sia necessario, la domanda stessa deve essere inoltre corredata dalla necessaria documentazione fiscale al tempo vigente, fattispecie procedurale che verrà indicata dagli uffici comunali, una volta acquisita in atti la notizia dell'iniziativa e la richiesta di contributo.

Art. 17

Esame della domanda

1. Le domande di contributo, previa istruttoria da parte del Responsabile del Servizio sulla regolarità delle stesse, saranno trasmesse alla Giunta Comunale la quale ha competenza esclusiva nell'accoglimento delle istanze e nella definizione del quantum, a cui seguiranno appositi provvedimenti.
2. I contributi possono essere erogati solo a fronte di spese relative allo svolgimento dell'iniziativa o dell'attività oggetto della richiesta, normalmente liquidati a consuntivo, salvo altra formale pattuizione concordata dalle Parti interessate.

Art. 18
Verifica e rendicontazione delle attività

1. Entro 30 giorni dal termine della attività o manifestazione il beneficiario di contributo, nella persona giuridicamente atta a rappresentarlo, è tenuto a presentare la seguente documentazione:
 - a) sintetica relazione illustrativa sull'esito dell'iniziativa, attività o manifestazione attuata;
 - b) rendiconto consuntivo delle spese sostenute e la relativa documentazione corrispondente a quanto oggetto di contributo.
2. Della veridicità della sopra citata documentazione il beneficiario del contributo dovrà rilasciare attestazione.

Art. 19
Utilizzazione dei contributi

1. La concessione dei contributi per i soggetti richiedenti comporta l'obbligo di realizzare le iniziative, attività o manifestazioni programmate.
2. In caso di mancata, parziale o diversa attuazione, la Giunta Comunale dispone, con apposito atto, la revoca di quanto concesso o il recupero totale o parziale delle somme erogate in relazione a quanto realizzato. In caso di mancata, parziale o diversa attuazione per cause indipendenti dal soggetto richiedente la Giunta Comunale potrà prevedere il rimborso totale o parziale delle spese fisse sostenute obbligatoriamente.
3. Al Comune di Arsago Seprio, in ipotesi di erogazione del contributo, viene riconosciuta dal richiedente la più ampia facoltà di vigilanza e controllo sulle modalità di utilizzazione dei contributi concessi.
4. E' riservata in ogni caso al Comune di Arsago Seprio la facoltà di richiedere ulteriore documentazione in fase di istruttoria e anche in momenti successivi.

Art. 20
Decadenza

1. I soggetti richiedenti ed assegnatari di benefici economici di cui al presente regolamento decadono dal diritto di ottenerli ove si verifichi una delle seguenti condizioni:

- non sia stata realizzata l'iniziativa per la quale il contributo era stato concesso;
- non venga presentata la documentazione prescritta nel precedente art. 18;
- sia stato sostanzialmente modificato il programma dell'iniziativa.

Art. 21
Responsabilità

L'Amministrazione Comunale non può essere ritenuta responsabile sul piano civile, penale e amministrativo in relazione a qualsiasi degli aspetti o eventi derivanti dalla realizzazione del progetto, dell'iniziativa, della manifestazione o dell'attività, oggetto di contribuzione.

Art. 22

Obbligo di Promozione

La partecipazione del Comune di Arsago Seprio all'iniziativa deve essere adeguatamente evidenziata su tutto il materiale promozionale e pubblicitario all'uopo predisposto attraverso la dicitura "con il contributo del Comune di Arsago Seprio".

Art. 23

Doni di Rappresentanza

Gli Amministratori possono conferire targhe, coppe, medaglie, libri ed altri premi, secondo la natura e l'importanza dell'iniziativa, attività o manifestazione, nei limiti dei rispettivi capitoli di bilancio.

Art. 24

Pubblicità

La pubblicizzazione dell'elenco relativo ai contributi, sussidi e beni strumentali avviene nei termini e nelle modalità stabilite dalla Legge.

Art. 25

Abrogazioni e norme di rimando

1. Dall'entrata in vigore del presente regolamento viene abrogata ogni disposizione comunale disciplinante la materia oggetto del presente Regolamento.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, trovano applicazione le norme di legge o degli altri Regolamenti che disciplinano l'attività del Comune di Arsago Seprio.